



COMUNE DI PARENTI

Provincia di Cosenza
SERVIZIO TECNICO

DETERMINA N. 156 DEL 16/09/2021

N. 269 Reg. Gen.

(ORIGINALE)

OGGETTO: ESECUZIONE DEI LAVORI "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN C.DA VALLE LA POSTA-TRENCATO -CARITO - DON PIETRO-SERRA NEL COMUNE DI PARENTI (CS) **CUP: G23H19000740001 CIG: 8905988DC8**
IMPORTO LAVORI: € .707.283,10 di cui € . 693.414,80 per lavori soggetti a ribasso ed € 13.868,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;
VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO lo statuto comunale;
VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
VISTO il regolamento comunale di contabilità;
VISTO il regolamento comunale dei contratti;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;
VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);
VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
VISTO il provvedimento del Sindaco di Nomina del Responsabile del Servizio n. 3;
VISTA la deliberazione dell'esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
VISTA la deliberazione dell'esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall'art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall'art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";
VISTO il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue "Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato decreto di assegnazione";
VISTO l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue "Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla

tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;

VISTE le istanze trasmesse entro il termine perentorio del 15 settembre 2019, stabilito dal citato comma 140 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine dell'assegnazione del contributo per l'anno 2020, per un ammontare complessivo di euro 5.081.354.870,43 come riportato nell'allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante;

VISTO il terzo periodo del comma 140 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018 che prescrive che la mancanza dell'indicazione di un codice unico di progetto (CUP) valido, ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo, comporta l'esclusione dalla procedura;

VISTO il secondo periodo del comma 142 dell'articolo 1 della citata legge 145 del 2018, in base al quale sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dai comuni che, alla data di presentazione della richiesta medesima, abbiano trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto di gestione approvato (2019);

VISTO CHE Le istanze trasmesse dai comuni entro il termine perentorio del 15 settembre 2018, stabilito dal citato comma 140 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine dell'assegnazione del contributo per l'anno 2021, sono riportate nell'allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

PREMESSO CHE questo Ente è beneficiario di un finanziamento per i lavori di "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO C.DA VALLE LA POSTA-TRENCATO -CARITO - DON PIETRO-SERRA " per un importo globale di € 998.800,00

POSTO che occorre dar seguito agli adempimenti necessari per l'appalto dei lavori;

RITENUTO

che il progetto Esecutivo dei lavori in parola è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n° 63 del 10/09/2021;

RITENUTO dover avviare le procedure per l'esecuzione dei lavori del progetto "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO C.DA VALLE LA POSTA-TRENCATO -CARITO - DON PIETRO-SERRA”;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 40 del Codice, che stabilisce quanto segue:

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

VISTO l'art. 37 " Aggregazioni e centralizzazioni delle Committenze" " del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare:

- comma 6, che prevede: Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 (nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1)) procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di ((procedure di cui al)) presente codice.

RITENUTO di provvedere all'affidamento dei lavori in argomento mediante procedura APERTA, ai sensi dell'art. 60 e dei citati articoli del decreto legislativo 50/2016, da attuare avvalendosi della CUC Aciri-Bisignano;

RITENUTO altresì che, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, sia più adeguato utilizzare Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 51 del decreto legislativo 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni in quanto l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti rischierebbe seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

VISTO l'art. 107, comma 3, del decreto legislativo 267/2000 sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO l'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

In ordine al punto a) "FINE DA PERSEGUIRE ": "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO C.DA VALLE LA POSTA-TRENCATO -CARITO - DON PIETRO-SERRA ";

In ordine al punto b) "OGGETTO DEL CONTRATTO": Affidamento della realizzazione dei lavori del progetto "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO C.DA VALLE LA POSTA-TRENCATO -CARITO - DON PIETRO-SERRA".

"FORMA DEL CONTRATTO": forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del decreto legislativo 50/2016;

"CLAUSOLE ESSENZIALI": i lavori dovranno essere eseguiti secondo le esigenze dell'amministrazione comunale e concludersi entro i termini previsti nel capitolato speciale d'appalto;

In ordine al punto c): CRITERIO DI SELEZIONE: procedura aperta; CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

ACCERTATO CHE, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione, risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, comma 1 lett. a2) del D.L. 78/2009, per quanto applicabile agli Enti Locali;

DATO ATTO che la presente determinazione è assunta nel rispetto dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato con D.L. 10/12/2012 n. 174 convertito in legge 2013/2012, in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il Regolamento dei Controlli Interni (art. 3 D.L. 10/10/2012 n. 174), approvato con deliberazione del C.C. n.1 del 31/01/2013;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PROCEDERE, ad indire procedura aperta per l'appalto per "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO C.DA VALLE LA POSTA-TRENCATO -CARITO - DON PIETRO-SERRA" mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016, e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2 del D.Lgs. 50/16, individuata come miglior rapporto qualità/prezzo - da attuare mediante RDO aperta sulla CUC Aciri- Bisignano, Abilitati alla Categoria OG8 alla III;

DI APPROVARE IL BANDO ED IL DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO C.DA VALLE LA POSTA-TRENCATO -CARITO - DON PIETRO-SERRA" IMPORTO LAVORI: € 707.283,10 di cui € . 693.414,80 per lavori soggetti a ribasso ed € 13.868,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ;

CHE i lavori hanno i seguenti CUP: G23H19000740001 CIG: 8905988DC8

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Salvatore Modesto;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al decreto legislativo n. 33/2013;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e responsabile del Settore;

DI DARE ATTO che la presente determinazione unitamente all'avviso viene pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.3
Ing. Salvatore Modesto

PARERI PREVISTI DAL D.Lgs. 18.08.2000, n°. 267

PER LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art. 147-bis del TUEL): Si esprime parere favorevole.

Parenti, lì 16/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
Ing. Salvatore Modesto



PER LA REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 147-bis Del TUEL): Si esprime parere favorevole

Parenti, lì 16/09/2021

RESPONSABILE DEL SERVIZIO 1
Dott.ssa Ida ARABIA

